

ANTICHE RADIO

«Apparecchio Radio Siti mod. 706»

Giovanni Volta

Scrivo il Sig. Settimo lotti di Scandiano (Reggio Emilia):

Scandiano 17/04/92.

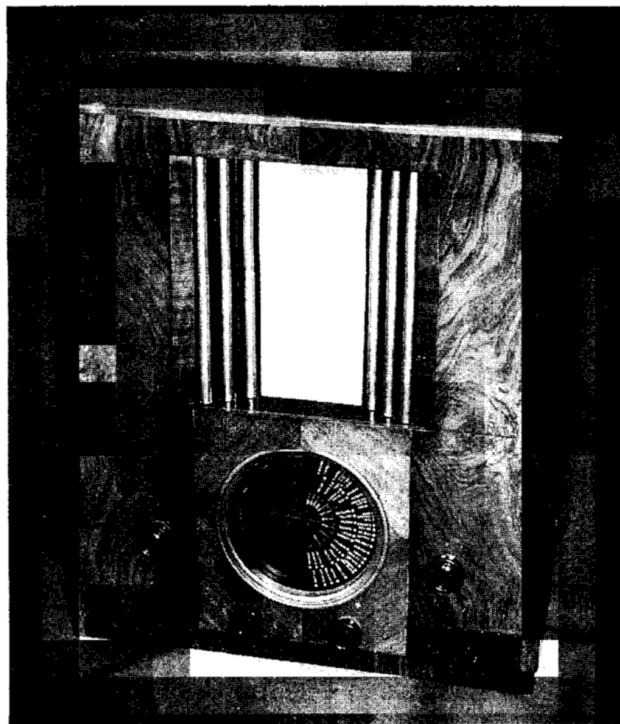
Caro Rag. Marafioti,

Vagli Lei questo materiale; spero possa servire nel suo intento. Gli articoli che li accompagnano sono un po' «scarsi» e forse male impostati. Veda un po' se in mezzo ai suoi collaboratori vi è qualche volenteroso più bravo dello scrivente. Con i più cordiali saluti,

Settimo lotti.

oppo...ni...di...

Co...nti...ob...



Mi sono chiesto, dopo aver ricevuto il materiale (foto, descrizione, ed anche lo schema elettrico dell'apparecchio) quale sia il rapporto tra il Sig. lotti e i suoi apparecchi radio.

È sicuramente un rapporto di ammirazione, ma forse non basta, penso piuttosto ad una passione, un «amore» tutto particolare. E a questo punto non so più se parlo del Sig. lotti o di me stesso. Già, sembra strano, ma il fascino di una radio antica, completamente restaurata, che funziona e che luccica in un angolo di casa, «intender non lo può chi non lo prova».

E chi lo ha provato è diventato collezionista e restauratore di radio antiche.

Nella descrizione dell'apparecchio Siti 706 il sig. lotti scrive: «... un tale disse: chi trova una Radio Siti trova un tesoro. Ecco qui: anche se non è proprio un tesoro è un gran bell'apparecchio. Infatti la Siti, sorta nel 1919 per produrre apparecchiature telefoniche, iniziò intorno al 1922/25 anche la produzione di apparecchi radio e cessò tale produzione quando avvenne la fusione con la Western Electric (1937/38) [...]. Ecco il perché del detto "chi trova un SITI trova un tesoro", perché la produzione di apparecchi radio avvenne in un arco di anni assai limitato intorno agli anni '30».

Vi confesso che non ero a conoscenza di quanto sopra! Ma

non basta, scrive ancora il Sig. lotti: «Questo esemplare ha un mobile in legno impiallacciato in radica di noce, con uno stile classico per quegli anni, ove la conformazione dell'apparecchio è in verticale, ossia apparecchio sotto ed altoparlante sopra, scala circolare in due colori con indice tipo bussola, ghiera in ottone satinato, bocca di uscita dell'altoparlante con svasatura tipo proscenio e le sei canne ai lati, sempre in ottone satinato, che danno all'insieme l'aspetto di un organo».

Che dire di più!... forse qualche nota tecnica, e l'anno di produzione che data 1935.

Sotto l'aspetto tecnico l'apparecchio presenta infatti alcu-

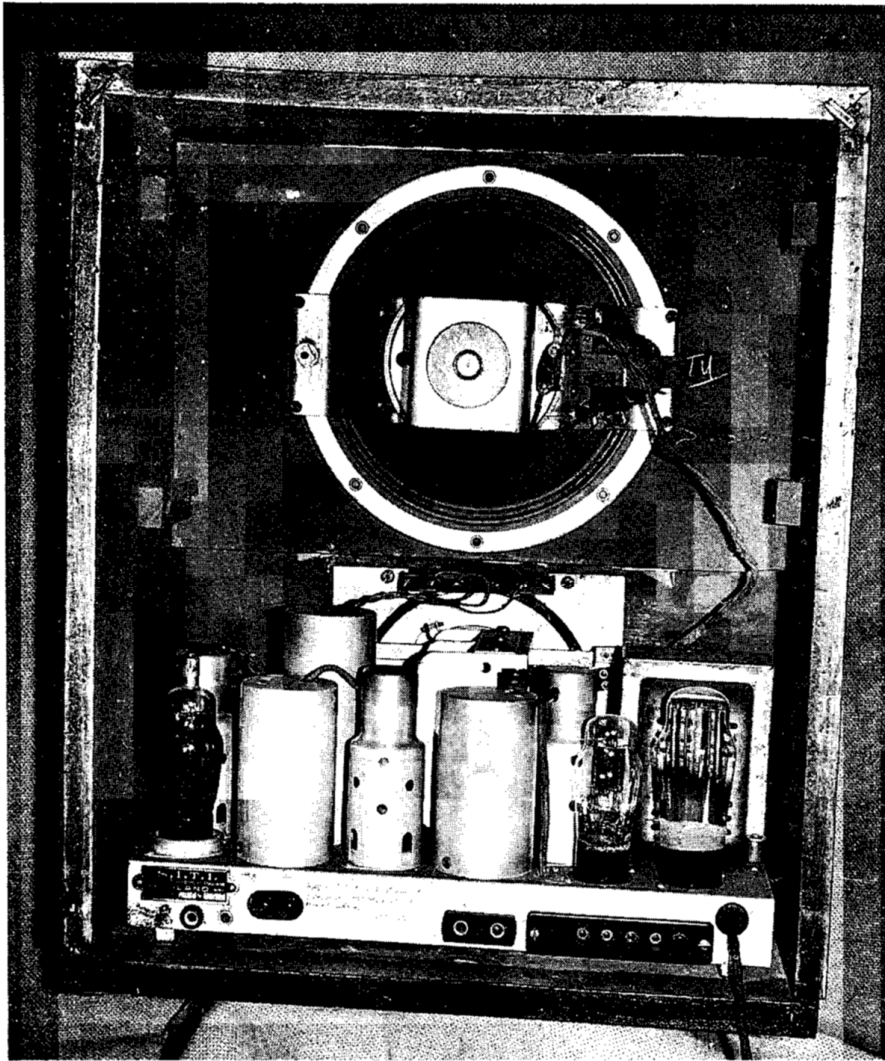


foto 2 - Vista posteriore dell'apparecchio

ne particolarità interessanti, la prima delle quali è quella di poter inserire, nella gamma delle onde corte, uno stadio di amplificazione a radiofrequenza (valvola 78) a monte della oscillatrice convertitrice 6A7. Tale stadio è invece escluso nella gamma delle onde medie.

Mi sono chiesto il perché di tale stadio che privilegia la ricezione delle onde corte. Forse la risposta sta nel fatto che in quel periodo l'Italia ebbe l'Impero e molti italiani vi si trasferirono. Per ascoltare dalle Colonie la voce della madre-Patria occorrevano dei buoni ricevitori sulle onde corte.

Vi è un ulteriore motivo a conferma di questa tesi ed esso consiste nell'uso di un tubo 6B7 doppio diodo-pentodo, in luogo del classico doppio diodo-triodo (valvola 75) usato normalmente nei ricevitori standard di quell'epoca.

Si è in sostanza voluto mentare

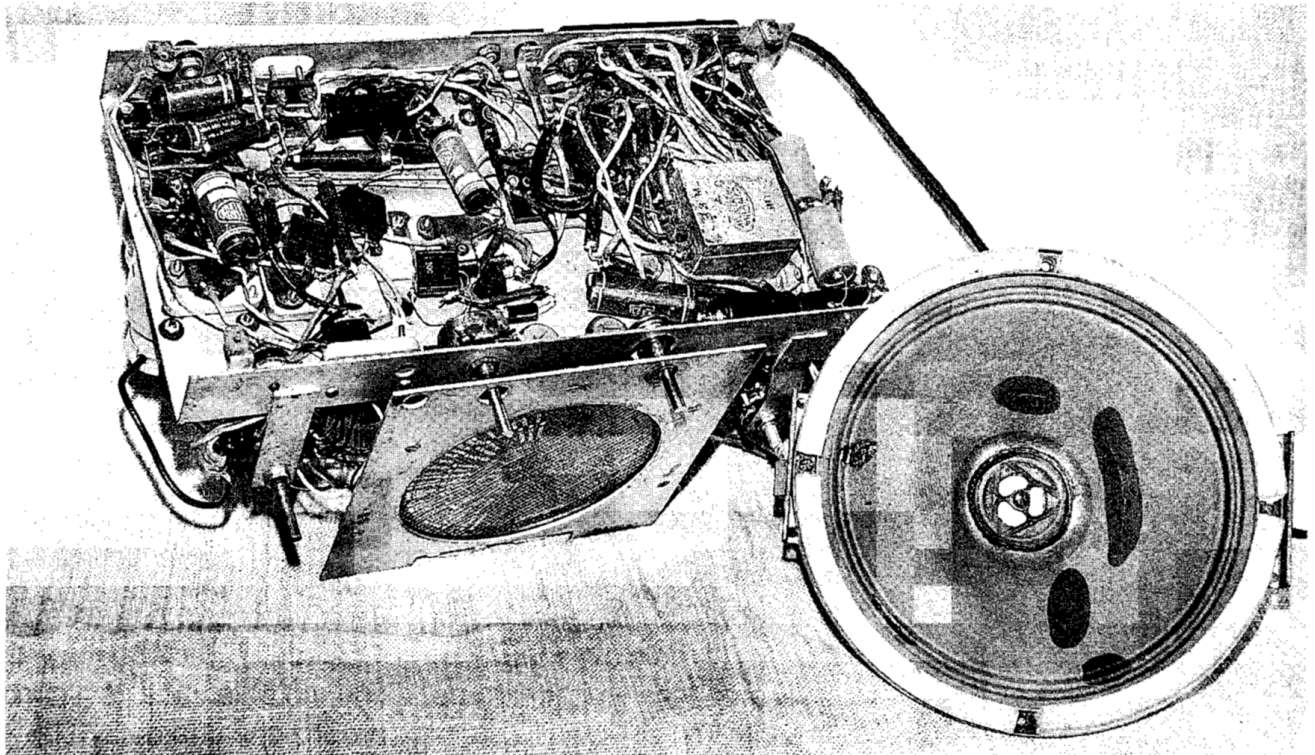


foto 3 - Vista del telaio da sotto



foto 4 - Altra vista posteriore dell'apparecchio

il potere di amplificazione dell'apparecchio anche dopo la rivelazione in bassa frequenza.

Una particolarità interessante è che le tre griglie schermo -

della amplificatrice a RF (tubo 78) - della convertitrice (tubo 6A7) e della amplificatrice di media frequenza (tubo 78) sono tra loro interconnesse e

disaccoppiate verso massa da un unico condensatore da 0,1 μ F.

Anche l'entrata per il gramofono non è consueta, essen-

Tabella 1 - Caratteristiche elettriche delle valvole (condizioni di impiego)

Filamento Tubo	Anodo V A	G3-(5) V mA	Vg2 V mA	Vg1 V mA	S V	Res. mA/V	P μ di carico SL	w
6A7	6,3 0,3	250 3,5	100 1,7	200 4	-3	6	—	—
78	6,3 0,3	250 7	—	100 1,7	-3	1450	—	—
6B7	6,3 0,3	250 6	—	100 1,5	-3+-17	1	—	—
41	6,3 0,4	250 32	—	250 5,5	-18	2,3	7600	3,4
80	5 2	350 125	—	—	—	—	—	—

Tabella 2: tubi equivalenti

Tubo	Tubi equivalenti
6A7	G6A7 - 6A7E - 6A7M - 6A7S
78	6D6 - 77 (μ Fisso) - AG78 - G78 - I78 - 278 - 378
6B7	6B7E - 6B7S - 6G7
41	G41 - PA - 41E - 41HM - 141 - 241 - 341
80	EX680 - G80 - R80 - T80 - UX213 - UX280 - VT270 - XV280 - I3B - 80A - 80M - 113 - 113B - 180 - 213 - 213B - 280 - 280M - 313 - 313B - 380 - 480 - 580 - 583 - 2800 - 38080

do realizzata con Jack anziché con spinotti a banana.

Va detto inoltre che questo apparecchio, stante la data di costruzione, è uno dei primi ad avere il valore della media frequenza (465kHz), pressoché uguale a quello che negli anni successivi verrà poi standardizzato, pari a 468+470 kHz.

Il circuito del CAV (Controllo automatico di volume), contrariamente al solito, agisce solo sulla polarizzazione di griglia della amplificatrice di media frequenza, lasciando a valore fisso quello della convertitrice (6A7).

Il ricevitore dispone di quattro comandi: la sintonia, il cambio di gamma, il volume abbinato all'interruttore e il controllo di tono. Le manopole abbinata a tali comandi sono molto carat-



foto 5 - Particolare della manopola con la scritta SITY

teristiche: esse riportano in rilievo sul frontale la scritta S.I.T.I.

Il circuito di alimentazione è classico con raddrizzatrice tipo 80 a due semionde.

L'altoparlante da 22 cm è di tipo elettrodinamico.

L'apparecchio dispone di cambio tensione universale da

110 a 230 Vca.

Come di consueto le tabelle 1 e 2 riportano le caratteristiche elettriche delle valvole utilizzate e quella dei tubi equivalenti.

Vorrei ancora in chiusura ringraziare il Sig. Settimo lotti per il materiale messo a disposizione.

**New DX-Series
VHF/UHF Beams**

FIRST PLACE
at the 1987 Central States Vhf
Society Conference Antenna Contest
in the commercial category.

TELEX. hy-gain.

215-DX 144-146 MHz

Mechanical	Electrical
Number of Elements	Gain
Element Diameter	14.2 dBi at 144.2 MHz
Element Lengths	13.9 dBi at 146.0 MHz
Boom Diameter	28 degrees (E), 30 degrees (H)
Boom Length	30 dB
Turning Radius (max)	-15 dB (H), -17 dB (E)
Wind Area	Typical VSWR
Weight (net)	Maximum Power
Boom Support	1.2:1
Max Size Accepted	Freq. Range (useable)
Polarization	Exc. Boom Length
	Connector
	Type N - female



milag elettronica srl I2YD
I2LAC
VIA COMELICO 10 - 20135 MILANO
TEL. 5454-744 / 5518-9075 - FAX 5518-1441